



*Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*  
di concerto con  
*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTA la legge 26 febbraio 1992, n. 211 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa»;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» che, all'articolo 1, comma 14, ha istituito un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», che ha rifinanziato con la sez. II il predetto Fondo e che le risorse destinate al settore risultano pari a € 315.000.000,00, ridotte a € 314.300.000,00 in seguito ad una variazione di bilancio di - € 700.000,00;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024 e in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024, che assegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili le risorse per il completamento degli interventi nel settore del trasporto rapido di massa;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 393, della suddetta legge che ha autorizzato la complessiva spesa di € 3.700.000.000,00 per gli anni dal 2022 al 2036, al fine di promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa, delle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, ivi comprese le attività di progettazione, e l'acquisto o il rinnovo del materiale rotabile;

CONSIDERATO inoltre che la medesima legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha assegnato con la sez. II ulteriori € 1.000.000.000,00 per il completamento degli interventi nel settore del trasporto rapido di massa;

VISTO l'articolo 11, comma 2-bis, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, così come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in materia di codice unico di progetto degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e successive modifiche ed integrazioni;



VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'8 aprile 2021;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del codice unico di progetto (CUP) nelle fatture elettroniche emesse verso le pubbliche amministrazioni;

VISTO l'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-*bis* del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 26 febbraio 2013, con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTE le istanze presentate dalle Amministrazioni ai sensi dell'"AVVISO n.2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi", pubblicato il 16 maggio 2019 sul sito web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, finalizzato al riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTA la Relazione n. 8259 del 22 ottobre 2021 della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile relativa all'esito delle istruttorie sulle istanze presentate, a seguito delle quali sono stati individuati gli interventi idonei a finanziamento ed è stata definita la graduatoria di merito;

CONSIDERATO che con decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 464, sono stati assegnati finanziamenti pari ad € 660.660.678,33 alle amministrazioni i cui interventi risultavano in posizione utile nella suddetta graduatoria;

RILEVATO, inoltre, che con decreto ministeriale 16 novembre 2021, n. 448, di riparto delle risorse afferenti la misura M2C2 - 4.2 del PNRR (destinate al trasporto rapido di massa) è stato riconosciuto a Roma Capitale un contributo di € 120.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Linea Tranviaria Termini - Vaticano – Aurelio (1° lotto)";

VISTA la richiesta di Roma Capitale trasmessa con nota n. 347 del 7 gennaio 2022, con cui è stato chiesto al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di sospendere la valutazione dell'istanza "Linea Tranviaria Venezia-Vittorio", in attesa della decisione finale sull'assetto definitivo di via dei Fori Imperiali, salvo la parte del "Deposito di Centocelle Est", e di procedere alla valutazione dell'intera istanza "Linea Tranviaria Termini - Vaticano - Aurelio", trasmessa con nota n. 1315 del 14 gennaio 2021;



VISTA la relazione n. 1862 del 9 marzo 2022 della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile relativa all'esito dell'istruttoria sull'istanza "Linea Tranviaria Termini - Vaticano - Aurelio", valutata ammissibile a finanziamento con punteggio superiore a quello ottenuto dalla "Linea Tranviaria Venezia-Vittorio";

RITENUTO, di conseguenza, di accettare la sostituzione della "Linea Tranviaria Venezia-Vittorio" con il contributo mancante per la realizzazione dell'intera "Linea Tranviaria Termini - Vaticano - Aurelio", mantenendo il "Deposito di Centocelle Est";

CONSIDERATO che le risorse disponibili in bilancio sul capitolo di spesa 7400, piano di gestione 1, per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2035 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ammontano complessivamente a € 1.088.415.746,73, di cui € 2.969.918,25 esercizio di provenienza 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi del finanziamento di cui all'articolo 1, comma 393, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le risorse destinate alla promozione della sostenibilità della mobilità urbana nelle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, iscritte in bilancio sul capitolo 7400, piano di gestione 8, sono pari a € 3.700.000.000,00;

CONSIDERATO, pertanto, che le risorse disponibili sul capitolo 7400, piano di gestione 1 e piano di gestione 8, ammontano globalmente a € 4.788.415.746,73;

RITENUTO di destinare alle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, oltre alle risorse di cui all'articolo 1, comma 393, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, iscritte sul citato capitolo 7400, piano di gestione 8, anche quota parte delle risorse stanziata dalla medesima legge alla sez. II, iscritte sul citato capitolo 7400, piano di gestione 1, affinché i fabbisogni finanziari siano interamente soddisfatti;

TENUTO CONTO della nota RU 5129 del 14 febbraio 2022, con cui sono state fornite indicazioni alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile in merito al riparto delle risorse disponibili;

TENUTO CONTO delle schede intervento trasmesse dalle seguenti Amministrazioni interessate:

- Comune di Genova, Direzione Mobilità, relativamente all'intervento "SkyMetro Val Bisagno Genova", con nota n. 72701 del 23 febbraio 2022, con nota n. 76090 del 25 febbraio 2022 e con nota n. 98543 del 14 marzo 2022;
- Comune di Genova, Direzione Mobilità, relativamente all'intervento "Prolungamento metropolitana di Genova da Brin a Canepari. Opere di adeguamento idraulico del tratto tombinato di valle del rio Maltempo, affluente del torrente Polcevera", con nota n. 78426 del 28 febbraio 2022 e con nota n. 88262 del 8 marzo 2022;
- Comune di Milano, con nota pec del Sindaco del 25 febbraio 2022 e con pec della Direzione Specialistica Infrastrutture del Territorio del 15 marzo 2022;
- Comune di Napoli, con note dell'Ufficio del Sindaco, n. 151867 del 25 febbraio 2022 e n. 159154 del 28 febbraio 2022;
- Roma Capitale, con nota dell'ufficio del Sindaco n. 10217 del 28 febbraio 2022 e con nota della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 9096 del 15 marzo 2022;
- Comune di Torino, con nota dell'ufficio del Sindaco n. 1040 del 28 febbraio 2022;

CONSIDERATO che i fabbisogni emersi a seguito delle interlocuzioni con i Sindaci delle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino ammontano ad € 4.423.733.987,00;



RILEVATO che nelle schede intervento di cui sopra è indicato il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi;

CONSIDERATO che, a seguito dell'assegnazione del contributo di cui sopra alle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, residuano ulteriori risorse;

RITENUTO, altresì, opportuno procedere all'assegnazione delle risorse residue per garantire la completa copertura finanziaria degli interventi posti in posizione utile nella graduatoria di merito delle istanze trasmesse ai sensi dell'AVVISO n. 2, integrata a seguito di quanto richiesto da Roma Capitale con nota n. 347 del 7 gennaio 2022;

RITENUTO, altresì, opportuno pubblicare la graduatoria degli ulteriori interventi ammissibili a finanziamento, al fine di ridurre i tempi istruttori per consentire una più veloce attivazione delle procedure non appena siano disponibili ulteriori risorse;

CONSIDERATO che, a seguito delle suddette assegnazioni, residuano risorse iscritte sul capitolo 7400, piano di gestione 1, pari a € 31.513.709,92, e che tali risorse, a seguito della loro integrazione con ulteriori stanziamenti, potranno essere assegnate con successivo provvedimento per garantire la completa copertura finanziaria degli interventi in ordine di graduatoria;

RILEVATO che, per gli interventi di cui all'AVVISO n. 2, con decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 464, il termine ultimo per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante o, se del caso, per l'approvazione del progetto esecutivo da parte del concedente o stazione appaltante, è stato rinviato al 31 dicembre 2023;

VISTA l'intesa della Conferenza Unificata acquisita nella seduta del 30 marzo 2022;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

*(Riparto delle risorse)*

1. Al fine di promuovere la sostenibilità della mobilità urbana con il presente decreto sono ripartite risorse per € 4.756.902.036,81 da destinare all'estensione e al potenziamento della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa, nei seguenti termini:
  - a) le risorse iscritte in bilancio sul capitolo 7400, piano di gestione 8, afferenti finanziamento di cui all'articolo 1, comma 393, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a € 3.700.000.000,00 e quota parte delle risorse iscritte in bilancio sul medesimo capitolo, piano di gestione 1, afferenti il finanziamento di cui alla sez. II della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a € 723.733.987,00, per un totale di € 4.423.733.987,00, sono ripartite tra gli interventi finalizzati alla realizzazione di linee metropolitane di cui all'Allegato 1 e assegnate ai soggetti beneficiari indicati nel medesimo allegato;
  - b) le risorse residue iscritte in bilancio sul capitolo 7400, piano di gestione 1, per un totale di € 333.168.049,81, sono ripartite tra gli interventi oggetto di istanza di finanziamento ai sensi dell'AVVISO n. 2 di cui all'Allegato 2, elencati in ordine di graduatoria, e assegnate ai soggetti beneficiari indicati nel medesimo allegato.



2. Con successivo provvedimento la Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile provvede all'impegno contabile delle risorse di cui al comma 1, coerentemente con lo stanziamento pluriennale previsto in bilancio.

## **Articolo 2**

*(Interventi ammissibili a finanziamento)*

1. Gli interventi oggetto di istanza di finanziamento presentata ai sensi dell'AVVISO n. 2, valutati ammissibili a finanziamento ma non rientranti nel piano di riparto di cui all'Allegato 2, sono inseriti in ordine di graduatoria nella tabella di cui all'Allegato 3.
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono considerati prioritari e saranno finanziati seguendo lo scorrimento della graduatoria con le risorse che si renderanno disponibili.

## **Articolo 3**

*(Modalità di utilizzo delle risorse)*

1. Le risorse assegnate sono utilizzate esclusivamente per la copertura delle spese inerenti l'intervento oggetto di finanziamento, riportate nel quadro economico di cui al successivo articolo 5.
2. Il soggetto beneficiario, all'atto della sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, deve produrre alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile la documentazione attestante la garanzia dell'effettiva sussistenza del cofinanziamento indicato all'Allegato 1, se non coperto da ulteriore contribuzione statale. Tale documentazione deve essere desumibile dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 11 del presente decreto.
3. In caso di variazioni del quadro economico di cui all'articolo 5 che determinino ulteriori costi, il soggetto beneficiario provvede al reperimento dei finanziamenti necessari. Le variazioni del quadro economico devono essere desumibili dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 11 del presente decreto.
4. Le risorse assegnate non possono essere destinate alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.
5. Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

## **Articolo 4**

*(Attuazione degli interventi)*

1. Gli interventi di cui all'Allegato 1 devono essere realizzati nel rispetto del cronoprogramma indicato nello stesso, pena la revoca delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a). Le risorse si intendono altresì revocate in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 11 del presente decreto.
2. Per gli interventi di cui all'Allegato 2 l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori deve essere conseguita entro il 30 giugno 2024, pena la revoca delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b). Le risorse si intendono altresì revocate nel caso di mancato rispetto del cronoprogramma di cui all'articolo 5, dovuto a fatti



o atti che impediscano l'utilizzo delle risorse disponibili entro ventiquattro mesi dal termine previsto per la conclusione dell'intervento.

3. Le risorse eventualmente erogate in applicazione del presente decreto, dovranno essere riversate allo Stato, nei casi in cui si configurino le fattispecie di cui ai precedenti commi 1 e 2, entro i 90 giorni successivi.
4. Gli interventi sono attuati, nel rispetto della normativa vigente, dai soggetti beneficiari direttamente o per il tramite di soggetti attuatori, opportunamente designati, a cui il soggetto beneficiario assicura un flusso di cassa per l'esecuzione dell'intervento che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti.

## **Articolo 5**

*(Verifica delle progettazioni e valutazione di congruità della spesa)*

1. Il soggetto beneficiario trasmette alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile il progetto definitivo dell'intervento finanziato ai fini delle verifiche tecnico-economiche di competenza, nonché il cronoprogramma delle attività fino al completamento dell'intervento; a seguito di tali verifiche verrà definito il quadro economico di riferimento per l'erogazione dei contributi. Tali informazioni devono essere desumibili dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 11 del presente decreto.
2. Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, qualora previsto dalla normativa vigente.
3. Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale di cui al comma 1, provvede a emettere il decreto di competenza, a seguito delle verifiche tecnico-economiche di cui al comma 1.
4. Il soggetto beneficiario, o l'eventuale soggetto attuatore, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal responsabile unico del procedimento nel rispetto della normativa vigente.
5. Le varianti sono trasmesse dal soggetto beneficiario alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile corredate da dichiarazione da parte del responsabile unico del procedimento in merito alla natura delle stesse, ai fini di eventuali valutazioni da parte del Ministero.
6. In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 3 dell'articolo 3.

## **Articolo 6**

*(Modalità di erogazione delle risorse)*

1. Il soggetto beneficiario fa richiesta di erogazione del contributo di cui all'articolo 1 con istanza da presentare alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile corredata della documentazione contabile probatoria dell'avanzamento dei lavori.



2. Le richieste di erogazione dovranno essere presentate per le seguenti quote di contributo assegnato e nel rispetto delle specifiche condizioni indicate:
  - a) richiesta del 10 per cento del contributo assegnato, quale anticipo a seguito della pubblicazione del presente decreto;
  - b) richiesta del 10 per cento del contributo assegnato, quale anticipo a seguito dell'aggiudicazione per gli interventi inseriti nell'Allegato 1 o a seguito della sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, per gli interventi inseriti nell'Allegato 2;
  - c) richieste intermedie, con presentazione di fatture quietanzate, non inferiori al 5 per cento del contributo assegnato (fino al raggiungimento del 75 per cento del contributo), a copertura delle spese relative alle voci di costo inserite nel quadro economico di cui all'articolo 5. Qualora le richieste intermedie abbiano un valore complessivo superiore al 20 per cento del contributo, per la quota che supera tale percentuale, non è necessaria la presentazione della fattura quietanzata che dovrà essere trasmessa al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili entro 90 giorni dal reintegro dell'anticipazione;
  - d) richiesta del 5 per cento del contributo, a saldo, a seguito del certificato di collaudo dell'intervento e ad avvenuta rendicontazione, con fatture quietanzate, del 95 per cento del contributo.
3. Il contributo di cui all'articolo 1, è erogato sul conto di tesoreria unica del soggetto beneficiario, in coerenza con gli stanziamenti di bilancio e nei limiti delle risorse annualmente disponibili.
4. Ai fini dell'erogazione del contributo il soggetto beneficiario propone, se del caso ed entro il 30 giugno di ciascun anno, l'adeguamento del cronoprogramma di spesa.
5. Saranno considerate ammissibili le spese:
  - a) assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
  - b) effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa;
  - c) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

## **Articolo 7**

*(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro del materiale rotabile)*

1. Il soggetto beneficiario deve assicurare e attestare al Ministero che le opere e gli impianti realizzati sono di proprietà dell'ente locale competente sul cui territorio insistono o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore dell'ente locale medesimo.
2. Il soggetto beneficiario deve assicurare e attestare al Ministero che il materiale rotabile oggetto di finanziamento, è di proprietà dell'ente medesimo, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione comunale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9, dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154 dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.



3. Il soggetto beneficiario deve assicurare il vincolo di destinazione delle opere, degli impianti e del materiale rotabile relativo al sistema per un periodo non inferiore alla vita utile del sistema stesso.

### **Articolo 8**

*(Verifiche)*

1. Il Ministero si riserva di effettuare verifiche a campione, anche in loco, sull'attuazione degli interventi e sull'effettivo utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1.
2. I soggetti beneficiari, nonché gli eventuali soggetti attuatori, consentono l'esercizio delle funzioni di controllo, audit e verifica, anche con accesso in loco e mantengono disponibile la documentazione a supporto secondo quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia.

### **Articolo 9**

*(Collaudo)*

1. Il collaudo dell'intervento oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.
2. Il soggetto beneficiario comunica l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo degli interventi al Ministero certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'intervento è ultimato e collaudato in ogni sua parte, trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.
3. Almeno uno dei componenti della commissione di collaudo di cui al comma 1 dovrà essere un rappresentante del Ministero.

### **Articolo 10**

*(Utilizzo delle economie)*

1. Eventuali economie delle risorse assegnate restano nella disponibilità del soggetto beneficiario sino al completamento dell'intervento, per garantire la copertura di imprevisti, ferme restando le procedure previste dal presente decreto.
2. A seguito del completamento dell'intervento di cui al comma precedente le economie finali, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo, sono versate allo Stato.

### **Articolo 11**

*(Monitoraggio)*

1. Il monitoraggio delle attività e degli interventi è effettuato, attraverso il sistema di "monitoraggio delle opere pubbliche - MOP" della "banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, dal soggetto attuatore, ovvero dal titolare del CUP. Gli interventi sono identificati dal CUP ai sensi della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
2. L'alimentazione del sistema MOP avviene assicurando il principio di unicità dell'invio previsto dall'articolo 3, comma 1, lett. gggggg-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni.





## **Articolo 12**

*(Efficacia)*

1. Il presente decreto acquisisce efficacia a seguito dell'avvenuta registrazione presso gli Organi di controllo.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE



## Allegato 1

### Piano di riparto interventi finalizzati alla realizzazione di linee metropolitane

LOCALIZZAZIONE	INTERVENTO	BENEFICIARIO/ SOGETTO ATT.	CUP	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	AGGIUDICAZIONE	AVANZAMENTO DEL 50%	ULTIMAZIO NE	COSTO INTERVENTO (€)	COFIN. DISPONIBILE (€)	FINANZIAMENTO AMMESSO (€)
CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA	SKYMETRO VAL BISAGNO GENOVA	COMUNE DI GENOVA	B39J22001360001	PFTE	31.03.2023	30.06.2025	31.12.2027	398.000.000,00	---	398.000.000,00
	PROLUNGAMENTO METROPOLITANA DI GENOVA DA BRIN A CANEPARI. OPERE DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TOMBINATO DI VALLE DEL RIO MALTEMPO, AFFLUENTE DEL TORRENTE POLCEVERA	COMUNE DI GENOVA	B31F20000030005	PFTE	31.03.2023	31.12.2023	30.09.2024	20.860.000,00	---	20.860.000,00
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO	LINEA METROPOLITANA M1 PROLUNGAMENTO QUARTIERE BAGGIO – OLMI - VALSESIA	COMUNE DI MILANO	B44D20000040001	PROGETTO DEFINITIVO	31.12.2022	31.12.2025	31.12.2027	398.000.000,00	218.000.000,00	180.000.000,00
	PROLUNGAMENTO LINEA METROPOLITANA M4 DA AEROPORTO LINATE A SEGRATE	COMUNE DI MILANO	B91J21000040001	PFTE	31.12.2025	31.12.2028	31.12.2030	420.000.000,00	---	420.000.000,00
	NUOVA LINEA METROPOLITANA M6 RAMO SUD (PFTE)	COMUNE DI MILANO	B41J21000050006	---	31.03.2023	30.06.2024	31.12.2025	4.500.000,00	---	4.500.000,00
	PROLUNGAMENTO M3 SAN DONATO M. – ASTA PAULLESE (PFTE)	COMUNE DI MILANO	B41C21000010001	PFTE – 1° FASE	31.03.2023	30.06.2024	31.12.2025	5.500.000,00	---	5.500.000,00
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI	NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI. LOTTO 1°_STRALCIO I	COMUNE DI NAPOLI / EAV Srl	F41B22000740009 (CUP MASTER)	PFTE	31.03.2023	30.06.2025	31.12.2027	631.373.163,00	---	631.373.163,00
	NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI. LOTTO 1°_STRALCIO II	COMUNE DI NAPOLI / EAV Srl	F41B22000830009	PFTE	31.03.2026	31.12.2026	31.12.2027	163.500.824,00	---	163.500.824,00
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA	LINEA C DELLA METROPOLITANA DI ROMA - SUB-TRATTA FUNZIONALE DA STAZIONE VENEZIA A STAZIONE FORI IMPERIALI	ROMA CAPITALE / ROMA METROPOLITANE Srl	E51I04000010007	PROGETTO DEFINITIVO	31.12.2022	31.12.2027	31.12.2032	755.000.000,00	145.000.000,00	610.000.000,00
	LINEA C DELLA METROPOLITANA DI ROMA - TRATTA T2 - LOTTO COSTRUTTIVO	ROMA CAPITALE / ROMA METROPOLITANE Srl	E51I04000010007	PROGETTO PRELIMINARE	30.06.2023	30.09.2024	31.12.2026	990.000.000,00	---	990.000.000,00
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO – LINEA 2 – TRATTA “POLITECNICO – REBAUDENGO”	COMUNE DI TORINO	C71F20000020005	PROGETTO DEFINITIVO	31.12.2023	30.06.2028	31.12.2031	1.800.000.000,0 0	800.000.000,00	1.000.000.000,00
<b>TOTALE</b>								5.586.733.987,0 0	1.163.000.000,00	4.423.733.987,00





## Allegato 2

Piano di riparto - Interventi oggetto di istanza di finanziamento ai sensi dell'AVVISO n.2

BENEFICIARIO	INTERVENTO	CUP	SISTEMA	COSTO TOTALE INTERVENTO (€)	COFIN. DISPONIBILE (€)	FINANZIAMENTO AMMESSO (€)
ROMA CAPITALE	LINEA TRANVIARIA TERMINI - VATICANO - AURELIO	J81B21014060001	TRANVIA	293.183.831,97	120.000.000,00	173.183.831,97
ROMA CAPITALE	DEPOSITO DI CENTOCELLE EST	J84E21005150001	TRANVIA	11.284.217,84	---	11.284.217,84
COMUNE DI PIACENZA	SISTEMA DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE FERROVIARIA DI PIACENZA ED IL NUOVO POLO OSPEDALIERO	E31J19000030001	BUSVIA	26.500.000,00	---	26.500.000,00
COMUNE DI MILANO	AMPLIAMENTO DEL DEPOSITO GALLARATESE DEI TRENI DELLA LINEA METROPOLITANA 1	F44I19000530001	METRO	122.200.000,00	---	122.200.000,00
			TOTALE	453.168.049,81	120.000.000,00	333.168.049,81



### Allegato 3

#### Graduatoria - Interventi presentati ai sensi dell'AVVISO n.2 ammissibili a finanziamento

ENTE PROPONENTE	INTERVENTO	CUP	SISTEMA	COSTO TOTALE INTERVENTO (€)	COFIN. DISPONIBILE (€)	FINANZIAMENTO AMMESSO (€)
COMUNE DI TORINO	PROLUNGAMENTO LINEA TRANVIARIA 12 ALL'ALLIANZ STADIUM E RECUPERO TRINCEA FERROVIA TORINO-CERES	C11J2200000001	TRANVIA	221.721.410,41	---	221.721.410,41
COMUNE DI MILANO	METROPOLITANA LINEA M3: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI SENSI DEL DM 21.10.2015	F47C19000370001 F47D17000140005 F47C19000380001 F47C19000390001	METRO	25.000.000,02	4.100.000,00	20.900.000,02
COMUNE DI MILANO	METROPOLITANA LINEE M1 + M2 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI SENSI DEL DM 21.10.2015 FASE 2	F47C19000350001 F47C19000360001	METRO	45.000.000,07	---	45.000.000,07
COMUNE DI GENOVA	LINEA METROPOLITANA: PROLUNGAMENTO A RIVAROLO E COMPLETAMENTO DELLA STAZIONE DI MARTINEZ / TERRALBA	B34J18000220001 B34J18000230001	METRO	74.516.124,63	---	74.516.124,63

